

## **Monica Di Barbora**

Mi sono laureata con lode in Lettere moderne (indirizzo Comunicazioni sociali) con una tesi sui nuovi media e il controllo sociale. Sono documentalista e archivista fotografia e docente di ruolo (lettere) negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

### **Attività e campi di ricerca**

Il mio interesse centrale riguarda la fotografia in archivio e le immagini come fonti storiche. Mi sono occupata di temi connessi agli archivi dei periodici; alla storia delle donne e in prospettiva di genere; alla storia dei femminismi e agli archivi dei movimenti; ai generi nei manuali scolastici; alla storia sociale e culturale della moda; alla rappresentazione della violenza; alla storia del colonialismo e delle deportazioni nei campi nazisti.

Su questi temi ho partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero.

Coordino "Maia. Laboratorio di storia delle donne e di genere", progetto in collaborazione tra Fondazione ISEC e Società italiana delle storiche.

Ho collaborato con la Fondazione Salvemini e l'Università di Torino per una ricerca, basata sulla raccolta di fonti orali, sulla storia dell'imprenditoria femminile.

### **Attività didattica**

Ho insegnato per quattro anni in Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e sono attualmente responsabile della didattica della Fondazione ISEC. In questo ruolo tengo laboratori nelle scuole sulla Costituzione e sui processi migratori. Coordino, inoltre, i progetti di Alternanza scuola lavoro. Mi occupo anche della formazione dei docenti con corsi sulle migrazioni, sulla world history, sulla storia delle donne e sull'utilizzo didattico delle immagini.

Dopo aver seguito alcuni corsi di formazione al metodo, ho progettato e condotto laboratori di storia con la metodologia Clil.

Ho tenuto lezioni e laboratori sulla fotografia in archivio presso l'Università degli studi di Milano e l'Archivio di stato di Milano.

### **Ultime pubblicazioni principali**

*Rivolta la carta. Archivi e movimenti*, «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale», n. 47, 2018, co-curatela.

*Colonizzare la bellezza. Fascismo e estetica femminile tra razza e classe (1935-1941)*, in *Tavola rotonda: Visualizzare la razza e costruire la bellezza in Italia (1922-2018)*, «Italian studies», ottobre 2018.

*Les archives photographiques de presse en Italie. Le cas de l'«Unità»*, «In Situ. «Revue des patrimoines», *Les archives photographiques de presse. Pratiques comparées et enjeux méthodologiques*, a cura di S. Bula, I.C. Le Mée, ottobre 2018.

*Le donne e lo spazio urbano in trasformazione*, in *La città messa a fuoco*, a cura di Dino Gavinelli, Milano - Udine, Mimesis edizioni, 2016.

*Gli archivi fotografici dell'«Unità». Milano Roma e le redazioni locali*, Milano - Udine, Mimesis edizioni, 2016, curatela.

*Fake. Vero falso verosimile*, «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale», n. 39, 2016, curatela.

*Il vero falso. Fotografia e finzione*, «I quaderni di Clio», n. 15, marzo 2016.

*Suore missionarie nell'Africa orientale italiana: un modello iconografico di genere*, in *Il genere nella ricerca storica*, a cura di Saveria Chemotti, Maria Cristina La Rocca, Padova, il poligrafo, 2015.

*Colonialismo e identità nazionale di genere tra fascismo ed età repubblicana*, in *Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani*, a cura di Valeria Deplano e Alessandro Pes, Sesto San Giovanni, mimesis edizioni, 2014.

*Per una didattica della storia "mista". Resoconto del seminario a cura del Gruppo di lavoro sulla didattica della Società italiana delle storiche*, in «Genesis», XIII, 1, 2014, pp. 195-200.